

Codice A1816A

D.D. 29 luglio 2019, n. 2625

**Demanio idrico fluviale - CNA887 - Concessione demaniale breve gratuita per l'utilizzo e occupazione dell'alveo del fiume Tanaro in comune di Garessio (CN). Richiedente: Soc. Huvepharma Italia S.r.l. Garessio.**

Vista la domanda di concessione demaniale breve presentata in data 16/07/2019, ns. pr. n. 32618/A1816A dalla Soc. Huvepharma Italia S.r.l. con sede in Garessio, via Lepetit n. 142, nella persona dell'Ing. Nicola De Risi, in qualità di Amministratore Delegato della Soc. Huvepharma Italia S.r.l. , per l'utilizzo e l'occupazione dell'alveo del fiume Tanaro in comune di Garessio (CN) per accedere al canale di derivazione di questa Società, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Vista la "tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" (Tabella A allegata alla L.R. 17/2013 aggiornata dalla determinazione n. 291/2013) che esenta le concessioni brevi dal pagamento del canone dovuto per i guadi, attraversamenti provvisori, occupazioni temporanee fino a 15 giorni di utilizzo;

Considerato che l'istanza è stata esperita a norma di legge,

Dato atto che in data 05/07/2017 è stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore, al fine della verifica dello stato dei luoghi;

#### IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli art. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista la L.R. 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

#### *determina*

1. Di concedere alla Soc. Huvepharma Italia S.r.l. con sede in Garessio, Via Lepetit n. 142, la concessione demaniale breve gratuita per l'utilizzo e l'occupazione dell'alveo del fiume Tanaro in comune di Garessio (CN) per accedere al canale di derivazione di questa Società, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.
2. Di accordare la concessione a titolo precario per **giorni quindici** a far data dalla presente determinazione.
3. Alla scadenza della concessione la Società, titolare della concessione, dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi.
4. La concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Società autorizzata, con l'obbligo di tenere

sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa.

5. La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo della Società titolare della concessione di mantenere inalterata nel tempo le condizioni del fondo alveo mediante la realizzazione di quelle lavorazioni che saranno necessarie, gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico del concessionario.

6. La Società titolare della concessione, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

7. La Società titolare della concessione nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art .61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Arch. Graziano VOLPE

WB/lg